

Mariagiulia Radice

Magiù

Nata a Napoli il 16/10/1926.

Sposata nel 1946, ha avuto tre figli, di cui il terzo, affetto da paralisi cerebrale, conseguenza di un trauma occorso al sesto mese di gravidanza.

Da questo evento ha avuto inizio l'approccio per l'handicap psico-motorio, essendosi interessata della terapia del piccolo in contatto con il Centro di discinesia infantile di Crema diretto dalla dott.ssa Raffaella Gallini.

A seguito della scomparsa del piccolo Franco, nel 1961, per le offerte in memoria indirizzate all'A.I.A.S. nazionale veniva invitata, insieme con il marito prof. Giancarlo Pennisi, a costituire una sezione della stessa a Napoli, città priva di qualsiasi forma di assistenza.

Il tutto fu prontamente realizzato nel 1962 con i consigli delle signore Teresa Serra e Gabriella Giordano e l'aiuto del dott. Radio Save.

La prima sede della sezione A.I.A.S. Napoli fu stabilita presso la casa di cura Villa dei Gerani, che fu messa a disposizione gratuitamente per il gentile intervento del prof. Leonardo Radice, padre della signora Mariagiulia.

Una volta ottenuta la convezione, nel 1963, la sezione fu trasferita in una sede più ampia adiacente, fino alla sistemazione definitiva di Villaricca, alla via Provinciale, 126.

In questa sede costituita secondo i criteri più moderni e consoni alle necessità assistenziali per le indicazioni preziose del prof. Giorgio Sabbadini, consulente supervisore al Centro, venivano assistiti in maniera ottimale fino a 150 disabili a semi-internato.

Tale Centro era dotato, inoltre, anche di Scuola Statale Speciale, che permetteva l'educazione scolastica del disabile fino al suo inserimento, quando possibile, nella scuola normale.

Tale attività fu svolta sotto la presidenza del marito, prof. Giancarlo Pennisi, fino alla Sua improvvisa prematura scomparsa, nel gennaio 1970, e subentrandogli in pieno dopo di allora fino al 1979.

In tale data, il nuovo Sistema Sanitario Nazionale incorporò la Struttura e relativo convenzionamento nella neonata U.S.L. e questo evento comportò la crisi improvvisa ed irreversibile di un Centro fino ad allora modello, che nel giro di solo due anni fu chiuso "per disservizio e mancanza di igiene"!

Dopo di allora e fino ad oggi l'attività in favore della Sezione Napoli (senza convenzionamento) è continuata istituendo un servizio volontario di Segretariato sociale, Laboratorio scolastico e teatrale, e un punto di aggregazione familiare, usufruendo di una scuola abbandonata, occupata per l'uopo e che successivamente il Comune di Napoli riconosceva in fitto.

Dal 1993 la sig.ra Adriana Di Sarcina subentrava nel ruolo di presidente della Sezione e con la stessa è continuata la collaborazione.

Dal 2000 è stata nominata Presidente Onorario...